



COMUNE di CANICATTI'

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 63

Seduta del 30 NOV. 2018

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

"INTERROGAZIONI".

L'anno **duemilaDICIOTTO** addi **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2<sup>^</sup> Convocazione)

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore **20,10** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe		X
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

17

ASSENTI N.ro

07

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del III punto posto all'ordine del giorno ad oggetto: **"Interrogazioni"**.

Il Presidente del Consiglio, comunica che agli atti è stata depositata **la prima interrogazione**, presentata dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle Cons. F. Falcone, relativa **al servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento senza custodia**. Riferisce che il Sindaco ha risposto per iscritto all'interrogazione ma per il momento non potrà essere presente in aula.

**Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:**

Ritiene che sarebbe opportuno la presenza del Sindaco per discutere sulla interrogazione ma in caso contrario propone di rinviare la trattazione dell'interrogazione al prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio, a questo punto, prosegue con la lettura dell'oggetto **della seconda interrogazione**, presentata dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle Cons. F. Falcone, **sulla situazione del Foro Boario di Canicattì e sull'alloggio destinato al custode** ed invita il Consigliere ad illustrare il contenuto della sua interrogazione.

**Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:**

Dà lettura integrale dell'interrogazione presentata ad oggetto: **"Interrogazione sulla situazione del Foro Boario di Canicattì e sull'alloggio destinato al custode"**. (All. "A").

**Intervento dell'Assessore del Comune di Canicattì Dott. R. Vella:**

Dà lettura integrale della risposta all'interrogazione. (All. "A1").

**Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:**

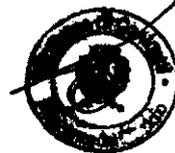
In merito ai primi due quesiti relativi all'interrogazione e per i quali la risposta è stata quella che l'Ordinanza n. 74/18 prevedeva l'individuazione temporanea di tre siti, tra cui il Foro Boario per lo stoccaggio della raccolta differenziata, così come previsto dall'Ordinanza Regionale n. 2 del Febbraio 2018 si sente di affermare con certezza che questo sito ancor prima dell'Ordinanza, di cui sopra, veniva utilizzato per conferimenti di raccolta indifferenziata, inoltre, nella scelta di tale sito non si è tenuto in nessun conto della presenza della famiglia Alaimo. In riferimento al quesito N. 3 dell'interrogazione riferisce che l'Ordinanza n. 124 del 6 luglio che annulla l'illegittimità dell'Ordinanza n. 108 del 30 Giugno, relativa all'assegnazione dell'alloggio del custode del Foro Boario, non solo è palesemente tardiva, ma individuava un alloggio sostitutivo assolutamente inagibile, quindi è un'Ordinanza che, da questo punto di vista, riesce persino a peggiorare quello che annulla. Relativamente al quesito n. 4 dal momento che il Sindaco è al corrente che non esiste alcuna legge che prevede che un custode possa svolgere il suo lavoro a titolo gratuito, non viene data alcuna risposta, pertanto, ritiene che il problema doveva essere affrontato sin da subito perché omettere e commettere sono la faccia della stessa medaglia. Riguardo al quesito n. 5 al quale hanno risposto che il motivo dell'abbattimento di alcuni alberi era quello della salvaguardia della viabilità desiderano conoscere sulla base di quale perizia si è addivenuti a tali conclusioni ed inoltre desiderano sapere il motivo per cui non è stata data risposta sul provvedimento amministrativo adottato dove risulta essere stato dato l'incarico dell'abbattimento di tali alberi quindi si presume o che forse questo provvedimento non esiste proprio, oppure è stato irrisolvemente assegnato verbalmente ma, in seguito, si legge invece che il lavoro è stato effettuato a titolo gratuito ed anche in questo caso desiderano conoscere questo provvedimento di autorizzazione ed infine a quale titolo è stato permesso lo smaltimento dei residui legnosi. In merito al quesito n. 6 riguardo a quanto legname è stato ricavato dall'abbattimento degli alberi e quale è stata la sua destinazione, visto il valore economico dello stesso, non è stata data alcuna risposta. In riferimento ai quesiti n. 7 e n. 8 viene risposto che riguarda la gestione della Girgenti Acque. In merito al quesito n. 9 viene risposto che la presa viene utilizzata dai Vigili del Fuoco mentre invece gli è stato riferito che viene consentito l'utilizzo della stessa da utenti non autorizzati, pertanto invita l'Amministrazione ad operare gli opportuni controlli per consentire l'effettivo utilizzo esclusivo dei soggetti autorizzati.

**N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere Comunale I. Trupia quindi i presenti risultano N. 18/24.**

Il Presidente del Consiglio, invita i Consiglieri Comunali alla trattazione della successiva



Acc. n. A2



Al Signor Sindaco del Comune di Canicatti  
Al Signor Assessore comunale con delega ai servizi ambientali  
Al dirigente responsabile ai servizi ambientali  
E p.c. al Signor Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: interrogazione sulla situazione del Foro Boario di Canicatti e sull'alloggio destinato al custode**

Io sottoscritto consigliere comunale **Falcone Fabio** capogruppo del **Movimento Cinque Stelle**, in merito al sito denominato **Foro Boario** presento la seguente interrogazione a risposta orale e scritta.

**VISTA**

L'ordinanza sindacale n. 108 del 30/06/2015 con la quale si ordinava di assegnare in via provvisoria al Sig, Alaimo Giovanni l'alloggio già destinato al custode del Foro Boario con obbligo di mantenimento e funzionamento a sue spese dell'alloggio e di effettuare, inoltre, servizio di custodia, diurna e notturna, dell'intera area avvisando le forze dell'ordine in caso di pericolo

**E**  
COMUNE DI CANICATTI  
Comune di Canicatti  
Protocollo N. 0045014/2018 del 29/10/2018

## VISTA

L'ordinanza sindacale n.124 del 06/07/2018 con la quale veniva revocata l'ordinanza sindacale n. 108 del 30/06/2015 perché non poteva essere emessa in quanto l'art. 6 del contratto di comodato tra la Regione ed il Comune escludeva la possibilità di concedere sub concessioni, anche in modo parziale. Inoltre in data 06/04/2018 con nota prot. n. 17264/18 il Comando di Polizia Municipale ed un Assistente Sociale hanno rilevato che l'immobile de quo trovasi in completo stato di abbandono, in cattivo stato di manutenzione ed addirittura instabile da un punto di vista funzionale. Ed ancora che il Foro Boario era stato individuato con DDG n. 1779 del 29/10/2014 come possibile spazio da utilizzare come piattaforma per la raccolta differenziata. Quanto detto sopra rendeva necessario, urgente ed indifferibile liberare il predetto immobile sia per evitare rischi alle persone stante l'instabilità dell'edificio sia perché l'area deve essere adibita a CCR (Centro Raccolta Rifiuti) destinazione incompatibile con la presenza di famiglie

## VISTA

L'ordinanza Sindacale n. 74 del 24/04/18 con la quale si individuava tra le altre, l'area del Foro Boario come area per lo stoccaggio provvisorio di RSU (rifiuti solidi urbani)

## CONSIDERATO CHE

A seguito di un mio sopralluogo al Foro Boario avvenuto il 25/09/2018, ho potuto appurare la presenza in quei luoghi di una grossa perdita di acqua (circa 6 lt al secondo) che fuoriusciva dal terreno poco distante dall'abitazione del custode. Quest'ultima risultava essere abitata ma non sembrava essere in totale stato di abbandono come descritto dall'ordinanza sindacale n. 124/18. Inoltre all'interno vi risiedeva il Sig. Alaimo con la sua famiglia,.

Da informazioni apprese, la perdita di acqua era presente da circa due mesi infatti un'ampia area di terreno era completamente allagata. La stessa era stata già attenzionata dai vigili urbani.

Inoltre mi sono stati segnalati abbattimenti di numerosi alberi secolari avvenuti nei mesi precedenti che si trovavano tutto intorno allo spazio denominato Foro Boario e di cui anche io ricordo la presenza.

Tale area, come da ordinanza sindacale citata sopra, è stata individuata ed adibita, nei mesi di marzo ed aprile del 2018, come discarica di tonnellate di rifiuti indifferenziati senza tenere in nessun conto la presenza all'interno della stessa di una famiglia composta da marito, moglie e due figli di cui uno disabile.

**TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,**

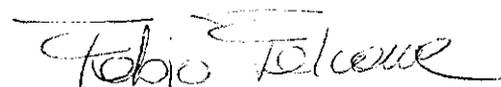
SI INTERROGA LA S.V. AL FINE DI CONOSCERE IN FORMA SIA VERBALE  
CHE SCRITTA

1. Come mai fu emanata l'ordinanza sindacale n.74/18 che prevedeva l'utilizzo del Foro Boario come area per lo stoccaggio provvisorio di RSU (rifiuti solidi urbani) non considerando il grave pregiudizio soprattutto a livello sanitario per la presenza della famiglia Alaimo, per giunta con figlio disabile a carico, all'interno dell'abitazione sita nel foro boario ?
2. Come mai l'amministrazione ordinò lo scarico di RSU indifferenziato al Foro Boario quando invece il sito era stato individuato dal DDG n. 1779 del 29/10/2014 come centro di raccolta differenziata?
3. Come mai il Sindaco non provvide sin dal suo insediamento a revocare l'ordinanza n.108 del 30/06/2015 emanata dal precedente Sindaco vista la evidente illegittimità del provvedimento ?
4. Il Sindaco è al corrente che non esiste alcuna legge che prevede che un custode possa svolgere il suo lavoro a titolo gratuito?
5. Qual è il motivo e con quale provvedimento fu dato l'ordine di abbattere, recentemente, decine di alberi secolari presenti sull' area del Foro Boario?
6. Quanto legname è stato ricavato dall'abbattimento degli alberi e qual è stata la sua destinazione visto il valore economico dello stesso?
7. Per quale motivo l'Amministrazione ha tollerato che per circa due mesi nell'area del Foro Boario vi fosse una copiosissima perdita di acqua malgrado fossero intervenuti i vigili urbani chiamati dal custode?
8. La perdita di tale ingentissima perdita di acqua (oltre 31 milioni di litri !!!) a chi verrà addebitata?
9. L'amministrazione può indicarci quale è la destinazione della presa di acqua presente al Foro Boario ed inoltre chi è autorizzato a prelevare tale acqua e a quale titolo?

Con osservanza

Canicattì,, lì 29/10/18

Fabio Falcone





CITTA' DI CANICATTI  
(LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO)  
\*\*\*\*\*

DIREZIONE IV  
P.O.6  
(Attività Produttive Sviluppo Economico Ambiente)  
UFFICIO ARO  
C.so Umberto I - 92024 Canicatti Tel. 0922 - 734111  
a.carrubba@comune.canicatti.ag.it

Prot. 48985 del 26-11-2018

Al Consigliere Comunale  
Signor Fabio Falcone

Per il tramite del Signor Presidente del  
Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Interrogazione sulla situazione del "Foro Boario" di Canicatti e sull'alloggio destinato al custode.

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto acclarata al prot n°45014 del 29/10/2018 si rappresenta quanto segue:

- L'Ordinanza Sindacale n°74 del 24 aprile 2018 è consequenziale all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana la n°2/ rif /2018, prevede l'individuazione temporanea di aree per lo stoccaggio e l'attuazione di speciali forme di gestione che portino ad un aumento della raccolta differenziata.  
Tra le aree individuate, per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati, vi è quella del "Foro Boario" utilizzata solo dopo l'attivazione del contratto con il R.T.I. Sea srl - Iseda srl - Ecoin srl, a cui è demandata la gestione e cura, e non è stato utilizzato allo scarico dei rifiuti indifferenziati.
- Non entrando in merito alle motivazioni e alle scelte adottate dalla precedente amministrazione con l'emissione dell'ordinanza sindacale 108 del 30 giugno 2015 per l'assegnazione dell'alloggio al Signor Alaimo Giovanni, questa amministrazione, con l'emissione dell'ordinanza 74/2018, (consequenziale all'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana la n° 2/rif /2018) si è adoperato, con l'intervento degli uffici preposti ( Comando Polizia Municipale, ufficio tecnico e solidarietà sociale) a verificare lo stato dell'immobile, rilevando, come riportato nella nota prot n° 17264 del 06/aprile /2018, che l'immobile si trova in completo stato di abbandono, nonostante le disposizioni stabilite nell'ordinanza sindacale 108/2015.  
Alla luce della relazione prot n° 17264/18, ed in considerazione dell'imminente avvio del nuovo servizio di raccolta RSU, è stata emessa Ordinanza Sindacale n° 124 del 06 luglio 2018, con la quale, viene ordinato di liberare l'alloggio da persone e cose e nel contempo, veniva assicurata l'assegnazione temporanea alla famiglia Alaimo di un Alloggio popolare di proprietà comunale sito nel Viale della Vittoria n° 61 piano rialzato int.1

- In riferimento al taglio degli alberi si precisa che trattandosi di essenze legnose, non di pregio e friabili (eucalipto), l'intervento è stato posto in essere per la salvaguardia della viabilità e del danno arrecato dalle radici alla recinzione del sito, considerato che lo stesso ricade a ridosso della strada statale 410 "Canicatti - Naro".
- Il Lavoro è stato svolto in totale gratuità comprensivo di taglio, pulizia e smaltimento di residui legnosi.
- Relativamente alla perdita di acqua, solo dopo innumerevoli sollecitazioni, da parte di questo Ente, la Girgenti Acque ha provveduto al ripristino della stessa; il Responsabile tecnico della Girgenti Acque, ha comunicato che la perdita di acqua insisteva sulla condotta di adduzione principale e quindi di propria pertinenza;
- La perdita economica è a totale carico della Girgenti Acque essendo a monte della presa comunale.
- La presa d'acqua presente al "Foro Boario" è ad uso esclusivo dei Vigili Del Fuoco e dalla R.T.I. SEA-ISEDA-ECOIN, nonché dei attuali occupanti dell'edificio esistente nell'area del "Foro Boario"

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

**L'Assessore all'Ambiente**

Dott. Roberto Vella



C. C. - 11/XI/2018.

n. All. B.



Al Signor Sindaco del Comune di Canicatti

E p.c. Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: interrogazione, con risposta scritta e orale, sui premi dirigenti e trasparenza amministrativa**

Il sottoscritto consigliere comunale **Falcone Fabio** capogruppo del **Movimento Cinque Stelle**, in merito alla recente liquidazione dei premi ai nostri dirigenti comunali, presenta la seguente interrogazione a risposta orale e scritta.

**VISTO**

Il Dgls. N.150/2009 che ha disciplinato nel nostro ordinamento il sistema di misurazione e valutazione della performance. A tali sistemi di valutazione sono collegati, in caso del raggiungimento degli obiettivi assegnati, premi ed incentivi in favore di chi occupa posizioni apicali;

**ASSEVERATO**

che per l'anno 2016, come anche per gli anni precedenti, l'amministrazione non ha provveduto a predisporre alcun piano della performance e degli obiettivi strategici da assegnare ai nostri dirigenti;

**VISTA**

la nomina dell'Oiv (organismo indipendente di valutazione) la cui presenza è giustificata dal fatto che tale organo debba procedere alla misurazione e valutazione della performance di ciascun struttura nel suo complesso nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai fini del raggiungimento degli obiettivi di ciascun dirigente apicale e posizioni organizzativi;

**E**  
COMUNE DI CANICATTI  
Comune di Canicatti  
Protocollo N.0045019/2018 del 29/10/2018

## VISTA

la relazione sullo stato della performance, sugli obiettivi, sulla struttura degli uffici rilasciata dall'OIV il 19/06/2017 nella quale lo stesso organo denuncia apertamente che per il 2016 così come per il 2015 vi è stata "la mancanza del piano della performance e del piano degli obiettivi strategici. Peraltro è da ritenersi irrituale, quale documento sostitutivo del piano degli obiettivi, la delibera della giunta municipale con cui, anche nell'anno 2016, vengono demandate ai singoli dirigenti le incombenze per la formulazione di indirizzi circa le azioni da porre immediatamente in essere per la migliore attività amministrativa, sollecitando frequenti rapporti che individuino eventuali criticità, ne illustrino le cause, esponendo proposte di soluzione che contengano previsioni a breve sull'andamento dell'azione amministrativa. Tale procedura appare irrituale poiché di fatto sostituisce la prerogativa dell'Amministrazione Comunale, in materia di fissazione degli obiettivi strategici, con una delega attribuita ai dirigenti i quali, in tal modo, diverrebbero promotori e, al contempo, destinatari del processo di programmazione dell'attività amministrativa dell'Ente. I dirigenti, peraltro, non risultano che abbiano provveduto a dar corso alla delibera stessa ed hanno ommesso, pertanto, di formulare gli indirizzi.

In siffatto contesto, si rileva il mancato rispetto dei provvedimenti legislativi che, nella volontà del legislatore, giustificerebbero la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione chiamato, appunto, a valutare gli obiettivi che, però, non vengono assegnati. E', quindi, evidente che ove l'Amministrazione Comunale non dovesse indicare ai signori dirigenti gli obiettivi strategici ed omettesse di formulare il piano della performance, l'attività dell'OIV verrebbe palesemente svilita.

## VISTE

le determine Sindacali 144 e 145 del 20/12/2017 con le quali il Sindaco sulla base della valutazione dell'OIV ritiene che gli obiettivi sono stati raggiunti (ma non è vero perché il piano della performance e degli obiettivi strategici non è stato redatto) e pertanto assegna le rendite di risultato (cd. premi) a favore dei dirigenti e del segretario comunale. Al Segretario Comunale addirittura viene assegnata un'indennità di risultato pari al massimo possibile e cioè al 10% del monte salari nel periodo di riferimento (9.600,00) mentre al dirigente Dr. Ferrante, pur essendo stato assente per 5 mesi nel corso del 2016, è stat comunque elargito il benefit;

## VISTO

il verbale dell'OIV (organismo interno di Valutazione) n. 10 del 2017 dal quale il Sindaco afferma di essersi riferito per l'erogazione dei premi e con il quale lo stesso OIV riprende le osservazioni in negativo già evidenziate nella relazione sullo stato della performance, sugli obiettivi, sulla struttura degli uffici rilasciata dall'OIV il 19/06/2017. L'OIV non ha potuto elaborare una valutazione secondo le previsioni legislative in totale mancanza degli strumenti a cui la legge preveda debba riferirsi. La mancanza dell'adozione del P.E.G definitivo nella quale sono contenuti anche gli obiettivi da raggiungere per ogni singolo centro di costo, definiti sulla base delle risorse disponibili, pertanto, configura una mancanza di obiettivi e di responsabilità e delinea un'attività amministrativa non solo assolutamente carente nel perseguire gli obiettivi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ma anche priva di un sistema in grado di assicurare una legittima distribuzione del salario accessorio. Queste considerazioni, conducono ad escludere l'erogazione di risorse, a titolo di premio di risultato e di produttività collettiva ed individuale, con strumenti diversi dalle assegnazioni previste nel piano di gestione (estratto deliberazione Corte dei Conti del Veneto n.161/2013);

## VISTE

le note dell' ANAC prot. 1318 del 20 febbraio 2013, 2518 del 18 marzo 2013 nelle quali si ribadisce che "la mancata assegnazione degli obiettivi e la mancanza di un sistema di misurazione e valutazione della performance sono condizioni ostative all'erogazione del trattamento economico accessorio al personale dipendente";

## PREMESSO CHE

sia veramente incomprensibile parlare di elargizione di premialità a seguito del raggiungimento di obiettivi che per espressa ammissione degli stessi dirigenti (cfr. verbale oiv 10/2017) e organismi di valutazione, non sono mai stati assegnati;

## CONSIDERATO INOLTRE

che il nostro Comune rientra tra quelli in predissesto finanziario dove la qualità della vita del cittadino e l'erogazione dei servizi resi risulta essere ai minimi livelli. Dalla viabilità con strade dissestate, alla inadeguata pulizia delle stesse, dal cimitero indecoroso, alle scuole chiuse per inagibilità, dalla piscina comunale chiusa ormai da anni al campo di calcio senza manto erboso e mille altri problemi. Se Canicattì fosse una città efficiente, pulita, organizzata e a misura di cittadino, tutta la politica non sarebbe guardata con sospetto o come causa di tutti i mali;

## CONSIDERATO CHE

il Sindaco non si rende nemmeno conto di come tale incredibile provvedimento provochi sconcerto nell'opinione pubblica e allontanamento dalla politica. Infatti i cittadini non riescono a capacitarsi come questa amministrazione possa contemporaneamente piangere miseria e nello stesso tempo elargire soldi dei cittadini a favore di dirigenti ben pagati e non estranei al malgoverno della città;

## RITENUTO CHE

l'elargizione delle rendite di risultato siano avvenute in maniera difforme, tanto rispetto ai principi di legalità quanto a quelli della trasparenza, poiché l'amministrazione non ha provveduto alla redazione di un piano dettagliato degli obiettivi ed un Piano della performance unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione ( art. 3, comma 1, lettera g-bis, del DL 174/2012 convertito con modificazione nella L. n. 213 del 7/12/2012);

## TENUTO CONTO CHE

il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e la partecipazione del cittadino;

## INOLTRE

numerose sono le «carenze dirigenziali e della struttura amministrativa» presenti ormai da svariati anni in capo al nostro comune. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, possiamo ricordare:

- insorgenza di debiti fuori bilancio ripetuti nel tempo e causati da espropri eseguiti in modo irregolare;
- incidenti a danno dei cittadini causati da una cattiva manutenzione del manto stradale e dei beni pubblici in generale;
- ritardati pagamenti a favore di imprese;
  
- grosso danno erariale per una gestione fuori controllo nella elargizione dei gettoni di presenza in favore dei consiglieri comunali durata per oltre un decennio,
- perdita di chance nell'aggiudicazione di finanziamenti comunitari e regionali a fronte di mancate richieste e/o ritardi nella presentazione dei progetti;
- l'ufficio tributi che non ha mai introitato la tassa dovuta da Girgenti Acque e Italgas a titolo di Tosap (solmente dopo un nostro intervento si è attivata qualcosa ma nulla ancora ci è dato sapere)
- gestione carente nel settore dei servizi sociali
- continui ammonimenti da parte della Corte dei Conti (e adesso pure dai revisori contabili) per una non corretta e ritardata gestione degli strumenti gestionali e di bilancio

## TUTTO CIO' PREMESSO

### INTERROGA la S.V.

- Se abbia inteso di aver contravvenuto, in tema di elargizioni di premialità, a palesi disposizioni di legge e linee guida dell'A.N.A.C e di conseguenza di aver cagionato un ingiustificato impoverimento delle casse comunali (cd. danno erariale).
- Se intende provvedere a revocare immediatamente le Determine Sindacali n. 144/145 del 2017 e gli atti conseguenti con le quali ha ordinato le liquidazioni dei premi in favore dei dirigenti

Canicatti 29/10/2018

Con Osservanza

Fabio Falcone



All. n° B34



 <p><b>CITTÀ DI CANICATTÍ</b> (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO) ***** C.so Umberto I n° 59  tel 0922 - 734284 Fax 0922 - 734217</p>	<p>UFFICIO DIRETTA COLLABORAZIONE SINDACO</p> <hr/> <p>Li 28-08-2018 PROT. N. 36729</p> <hr/> <p>RIFERIMENTO NOTE PROT. N. ALLEGATI N.</p>
---	--



Al Consigliere Comunale  
Signor Fabio Falcone

Per il tramite del signor Presidente del  
Consiglio Comunale

SEDE

**OGGETTO: Risposta alla interrogazione/mozione sui premi ai dirigenti e trasparenza amministrativa**

La gestione per obiettivi è stata introdotta nella P.A. dalla legge n.142 /90 sull'Ordinamento delle Autonomie locali e per la prima volta viene applicato il principio della distinzione tra attività di programmazione e controllo, spettanti agli organi politici, e attività di gestione, che compete ai dirigenti e/o ai responsabili dei servizi.

Il successivo D.Lgs/vo n.29/93, oggi D.Lgs/vo 165/2001 è ancor più preciso, poiché stabilisce che *"I Dirigenti sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati, in relazione agli obiettivi di rendimento e dei risultati della gestione finanziaria tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale"*.

In altri termini, viene individuata una precisa responsabilità dei dirigenti in ordine alla gestione per obiettivi e, data la novità della materia che richiede competenze specifiche, viene prevista l'istituzione di servizi di controllo interno (O.I.V.).

Ciò premesso si precisa che negli Enti Locali, il piano della performance – fino ad eventuale adeguamento non obbligatorio – risulta costituito dall'insieme dei documenti programmatici vigenti dal D.Lgs/vo n.267/2000 e precisamente:

- a) relazione preventiva e programmatica;
- b) bilancio annuale e pluriennale;

c) programma triennale OO.PP.;

d) D.U.P.;

e) P.E.G. (piano esecutivo di gestione).

A tal proposito l' A.N.C.I. nelle linee guida per l'applicazione del DLgs/vo n.150/2009, rammenta che per gli Enti locali non trova applicazione l'art.10, che disciplina nel dettaglio il Piano della Performance.

Il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile alla Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione, al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato di obiettivi, al rendiconto della gestione, che gli Enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt.151, 169, 197, c.2, lett.a), 227 e 231 del DLgs/vo n.267/2000.

Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt.4 e 5 comma 2, l'ente realizza il ciclo di gestione della Performance.

Occorre tuttavia sottolineare che in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art.11, l' ente è tenuto a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance e dunque occorre dare massima diffusione ai risultati della gestione, al fine di favorire forme diffuse di controllo.

Ai fini di una corretta impostazione della questione, si ritiene opportuno effettuare alcune valutazioni preliminari sul piano esecutivo di gestione (P.E.G.).

Questo documento, previsto dall'articolo 169 del T.U.E.L. si configura come un documento complesso, che comprende dati finanziari, dati quantitativi e parti descrittive, nel quale vengono determinati gli obiettivi di gestione ed ha come destinatari i dirigenti ed i responsabili P.O., ai quali è rimessa la concreta attuazione del piano stesso e si inserisce tra i documenti fondamentali di programmazione, quale " *dettaglio operativo* " del bilancio preventivo, da redigersi ogni anno, sulla base di quanto indicato nel bilancio annuale, nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica e nel documento di programmazione (D.U.P.).

Infatti, con questo strumento di programmazione operativa, la Giunta Municipale, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale, determina gli obiettivi di gestione, affidando gli stessi ai responsabili dei servizi (*Dirigenti e P.O.*).

A questo proposito i C.C.N.L. della dirigenza e del personale dipendente degli EE.LL. stabiliscono che la retribuzione di risultato è corrisposta solo a seguito di valutazione annuale positiva, espressa e certificata dal soggetto cui è attribuita tale competenza, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal dirigente o dal titolare di posizione organizzativa, in relazione agli obiettivi annualmente assegnati allo stesso, nell'ambito dell'incarico affidatogli, come predefiniti nel PEG o degli altri strumenti di programmazione adottati dall' Ente.

L'O.I.V., organo preposto alla valutazione delle attività svolte e dell'effettivo conseguimento dei risultati, conseguiti dal dirigente e dal titolare di P.O., con verbale n.10 tra l'altro fa presente:

*“l'aspetto operativo è stato caratterizzato da una quotidiana situazione emergenziale che viene affrontata, generalmente, con competenza dei responsabili dei singoli settori”.*

*“..... L'O.I.V. pur riconoscendo ai signori dirigenti ed ai responsabili della P.O. elevata professionalità, notevole impegno e capacità manageriale, non può, tuttavia, esprimere una compiuta valutazione sul Piano della Performance e sul conseguimento degli obiettivi operativi poiché manca l'elemento essenziale della valutazione stessa, che sono appunto il piano della Performance e gli obiettivi stessi. Qui di seguito e, in dettaglio, vengono formulate dall'O.I.V. che, però, prende in esame per quanto ciò possa essere sufficiente all'Amministrazione per l'eventuale erogazione dei relativi premi, gli obiettivi specifici che, di volta in volta, sono stati assegnati ai dirigenti ed ai responsabili di P.O., anche se precedentemente in modo verbale, senza la formalizzazione di specifici atti”.*

- Successivamente con nota prot.n.7323 del 13 febbraio 2018 il Sindaco invita il Presidente dell'O.I.V. a *“convocare l'O.I.V. per integrare il predetto verbale e ciò al fine di graduare la retribuzione di risultato del personale dirigente e del personale incaricato delle Posizioni Organizzative”.*

- Con verbale n.2/2018 (agli atti) l'O.I.V. gradua la retribuzione dei Dirigenti e delle P.O. nella misura indicata nel predetto verbale.

- In ultimo si precisa che trattasi di un emolumento che certamente non è suscettibile di corresponsione “automatica”, non preceduta cioè dalla verifica (obiettivi/valutazione), ma in tali circostanze, tuttavia, il dirigente e/o P.O. può richiedere il risarcimento dei danni per perdita di chance, consistente non nella perdita di un vantaggio economico, ma nella perdita della mera possibilità di conseguirlo.

- Le determinate sono state poste in essere nel rispetto delle direttive date dall'O.I.V. (cfr i verbali n. 10 del 2017 e n. 2 del 2018) e nella considerazione che i dirigenti e che li coordina hanno sempre mantenuto un atteggiamento composto, con incarichi anche ad interim in aree strategiche, con carenza di dirigenti e con personale insufficiente.

- Pertanto, in conclusione, alla luce di quanto evidenziato, le stesse sono da considerarsi legittime e non revocabili.



*Il Sindaco*  
*avv. Ettore Di Ventura*



Att. n. 21

**Oggetto: Replica alla risposta sulla "Interrogazione premi e trasparenza amministrativa"**

La risposta alla mia interrogazione sui premi ai dirigenti fornita dal Sindaco rafforza il mio convincimento sulla illegittima corresponsione degli stessi.

Il Sindaco sostiene il proprio operato contro ogni argomentazione logica. Si difende, infatti, citando le prime linee guida emanate dall' Anci per l'applicazione del Dlgs/vo n.150/2009 le quali rammentavano che per gli Enti Locali non trovasse applicazione l'art. 10 che disciplina nel dettaglio il piano della Performance. Ma negli anni successivi l'orientamento che si è sviluppato va nel senso di una piena applicabilità anche ai Comuni del ciclo di gestione della performance come disciplinato dal Dlgs/vo n.150, suffragati dalle nuove evidenze normative quali le novità apportate al PEG dal DL. 174/2012 convertito con modificazione nella legge n.213 del 07/12/2012. Quest' ultimo importante documento già da tempo deve contenere un piano dettagliato degli obiettivi ed un piano della performance. In parole semplici occorre che ciascuna amministrazione definisca obiettivi chiari, concreti e, soprattutto, misurabili. Ad essi vanno collegati indicatori di risultato, sia gestionali che finanziari, preferibilmente negoziati tra amministratori e dirigenti, che siano performanti.

Lo stesso OIV nel verbale n. 10 del 28/09/2017, a cui il Sindaco errando clamorosamente, si riferisce nella sua difesa, dichiara apertamente "di non poter esprimere una compiuta valutazione sul Piano della Performance e sul conseguimento degli obiettivi operativi poiché manca l'elemento essenziale della valutazione stessa che sono appunto il Piano della Performance e gli obiettivi stessi".

Nella relazione sullo stato della performance, sugli obiettivi, sulla struttura degli uffici-anno 2017- allegato A) del verbale n.1 dell' 11 gennaio 2017, l'OIV ammette di trovarsi in una situazione di **effettivo disagio** perdurando la mancanza di formulazione del piano della performance. Infatti per gli anni 2015-2016-2017 ha dovuto effettuare una valutazione limitata esclusivamente alle capacità manageriali dei dipendenti. Inoltre, continua l'OIV, "non può considerarsi validamente sostitutivo delle prerogative dell' Amministrazione la delega che annualmente viene data ai dirigenti di individuare essi stessi un piano di obiettivi. Infatti gli obiettivi sono gli strumenti di programmazione della vita di un Ente e sono, pertanto, prerogativa esclusiva degli organi di indirizzo e certamente non sono prerogative dei dirigenti del Comune".

Ma i compiti dell' OIV sono esattamente stabiliti dalla legge, non esiste alcun **accomodamento**. Ai sensi dell'art. 14 comma 4 punto C del Dlgs/vo n.155/2009 (L'OIV) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione. Il comma 6 recita "La validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera c), è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III "

**Per cui il compito dell' Oiv non poteva nemmeno iniziare, altro che valutazione sulle qualità manageriali dei dirigenti !!!!**

Il Sindaco non tiene in nessun conto le difficoltà e soprattutto le contraddizioni in cui si trova l' OIV, anzi, come se non esistessero, invita quest'ultimo, in un ultimo sforzo, ad integrare il verbale n.10 al fine di graduare la retribuzione di risultato del personale dirigente e del personale incaricato delle Posizioni Organizzative.

Ci si ostina, dunque, a proseguire in una strada impervia dove il rispetto delle leggi non significa più nulla, il denaro dei cittadini si spende, anzi si butta, nella direzione sbagliata, nella speranza (falsa) che, passato un po' di tempo, questo affronto ai cittadini sarà dimenticato.

Il Sindaco e l'OIV si assumano le proprie responsabilità; chiedo al Segretario verbalizzante di assumere questo mio documento tra gli atti che saranno inviati alla Corte dei Conti affinché valuti l'esistenza o meno, in capo agli stessi, di una eventuale responsabilità per danno erariale.

Chiedo, inoltre, ai miei colleghi consiglieri alla luce di quanto ho espresso in questa serie di atti consiliari, ma soprattutto nel supremo interesse della città a cui tutti siamo chiamati a rispondere, di votare positivamente la mozione di indirizzo che segue la mia interrogazione odierna

**Fabio Falcone**



interrogazione ad oggetto: "**Interrogazione, con risposta scritta ed orale, sui premi Dirigenti e trasparenza amministrativa**" presentata dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle Cons. F. Falcone, e dopo aver informato che anche su questa interrogazione, nonostante la risposta scritta è depositata agli atti manca l'interrogato che è il Sindaco chiede al Segretario Generale, se la risposta scritta potrebbe eventualmente essere esposta anche dall'Assessore anziano il Dott. R. Vella. Infine invita il Consigliere Comunale F. Falcone ad illustrare la sua interrogazione.

**N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere Comunale C. Muratore quindi i presenti risultano N. 19/24.**

**Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:**

Dà lettura integrale della interrogazione ad oggetto: "**Interrogazione, con risposta scritta ed orale, sui premi Dirigenti e trasparenza amministrativa**"(All. "B").

**Intervento dell' Assessore del Comune di Canicatti Dott. R. Vella:**

Dà lettura testuale della risposta del Sindaco alla interrogazione (All. "B1").

**Intervento del Consigliere Comunale F. Falcone:**

Dà lettura integrale della replica alla risposta sulla "**Interrogazione premi Dirigenti e trasparenza amministrativa**".(All. "C").

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE  
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr Domenico Tuttolomondo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 08-01-2018 al 23-01-2018, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario